



**NOTA INTEGRATIVA**

**AL**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2020 - 2022**

**COMUNE DI GARDONE RIVIERA (BS)**

## INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	4
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	6
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	7
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	10
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	11
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	17
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	19
3.4) Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale	Pag.	24
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	26
3.6) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita`	Pag.	27
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	28
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	28
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	29
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	30
4.1) Le spese correnti	Pag.	31
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	32
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	35
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	35
4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento	Pag.	37
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	37
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	38
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	38
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	38
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	39
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	39
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	40
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	40
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	41
9) Societa` Partecipate	Pag.	42
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	43
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	44
10.2) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	46

## **1) PREMESSA**

Dall'esercizio finanziario 2017 l'ente ha applicato i principi contabili e gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato sotto il profilo finanziario - contabile che sotto il profilo della gestione e successiva gestione.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano di seguito quelle più significative:

- adozione del Documento Unico di Programmazione DUPS che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- adozione dei nuovi schemi di bilancio diversamente strutturati sia sul fronte delle entrate che delle uscite in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione con valenza triennale;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio con aumento delle casistiche e modifica delle competenze tra Consiglio comunale, Giunta comunale e Responsabili di servizio (introduzione per esempio delle variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa di competenza del Responsabile finanziario, delle variazioni agli stanziamenti di cassa, ecc.....);
- adozione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- gestione secondo regole ben precise del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- introduzione del piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico - patrimoniale;
- adozione della nuova struttura del bilancio di previsione triennale armonizzato che risulta essere più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate vengono riclassificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese vengono riclassificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi.

Il bilancio di previsione è il documento che rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento di programmazione dell'Ente (DUPS). Attraverso il DUPS il Consiglio comunale, quale organo di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e di programmazione, pianifica la distribuzione temporale delle risorse finanziarie ripartendole tra quei programmi ed attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario diventa triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione ha finalità:

- politico-amministrativa in quanto strumento di indirizzo e di controllo che il Consiglio comunale esercita sulla Giunta comunale (organo esecutivo);
- gestionale delle risorse finanziarie nel triennio di competenza;
- programmatico - finanziaria delle decisioni politiche, sociali ed economiche;
- autorizzatoria a livello di spesa con destinazione delle risorse quantificate a preventivo con verifica del permanere degli equilibri finanziari durante la gestione con particolare attenzione alla copertura finanziaria delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informativa agli utilizzatori interni (consiglieri, amministratori, responsabile di area, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione ed all'andamento finanziario dell'attività amministrativa.

Dato il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, il Documento di programmazione dell'Ente (DUPS) è integrato da una serie di tabelle che ne ampliano la sua finalità anche informativa.

Con la "nota integrativa", si completano ed arricchiscono infine le informazioni racchiuse nel bilancio di previsione con valenza triennale.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili di area e di Servizio sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con la presentazione del Documento Unico di Programmazione che anche per il triennio 2020 -2022 è stato elaborato nella versione semplificata (DUPS) esercitando la facoltà riconosciuta dalla legislazione vigente ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed approvata in bozza dalla Giunta comunale con deliberazione n.79 adottata nella seduta del 1 agosto 2019 avverso il quale non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei Consiglieri comunali. Nella seduta del 5 dicembre u.s. la Giunta comunale, con deliberazione n....., ha aggiornato tale documento di programmazione sulla base dei dati contabili del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 approvato in bozza per la successiva deliberazione da parte del Consiglio comunale.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS si compone di due parti: la Parte Prima che analizza la situazione interna ed esterna dell'Ente e la Parte Seconda che contiene gli indirizzi generali della programmazione del triennio oggetto di previsione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei seguenti principi contabili generali contenuti nel D.lgs.n.118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo quanto disciplinato dalle direttive dell'Unione Europea oltre all'adozione di sistemi informativi omogenei:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, di previsione e di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione del bilancio di previsione gli stanziamenti di entrata e di uscita di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo con orizzonte temporale triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'attività dell'amministrazione pubblica garantendo, durante la gestione, la sostenibilità delle spese nella loro totalità. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità nella rappresentazione delle reali condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie che caratterizzano un esercizio;
  - b. attendibilità delle previsioni di bilancio sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento così da essere prive di errori, distorsioni rilevanti tali per cui gli utilizzatori possono farne affidamento;
  - c. correttezza attraverso il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione, controllo e rendicontazione finale;
  - d. comprensibilità delle registrazioni contabili e dei documenti di bilancio attraverso l'adozione del sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione finale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo e che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

## 2.1) Quadro generale riassuntivo

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.036.109,36								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		69.647,00	65.718,00	53.148,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.990.807,97	5.066.574,00	5.073.844,00	5.086.844,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	6.429.702,22	6.510.850,00	6.503.799,00	6.496.439,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		65.718,00	53.148,00	53.148,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	222.843,95	249.212,00	288.667,00	274.268,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.712.004,56	1.582.999,00	1.627.110,00	1.632.967,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	884.168,36	749.375,00	585.537,00	694.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	1.854.917,02	917.809,00	840.017,00	968.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	<b>7.809.824,84</b>	<b>7.648.160,00</b>	<b>7.575.158,00</b>	<b>7.688.079,00</b>	<b>Totale spese finali</b> .....	<b>8.284.619,24</b>	<b>7.428.659,00</b>	<b>7.343.816,00</b>	<b>7.464.439,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	252.526,00	289.148,00	297.060,00	276.788,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	826.992,77	858.000,00	858.000,00	858.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	976.111,59	858.000,00	858.000,00	858.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>8.636.817,61</b>	<b>9.176.160,00</b>	<b>9.103.158,00</b>	<b>9.216.079,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>9.513.256,83</b>	<b>9.245.807,00</b>	<b>9.168.876,00</b>	<b>9.269.227,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>9.672.926,97</b>	<b>9.245.807,00</b>	<b>9.168.876,00</b>	<b>9.269.227,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.513.256,83</b>	<b>9.245.807,00</b>	<b>9.168.876,00</b>	<b>9.269.227,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	159.670,14								

\* Indicare gli anni di riferimento

## 2.2) Equilibri di bilancio

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.036.109,36		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	69.647,00	65.718,00	53.148,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.898.785,00 0,00	6.989.621,00 0,00	6.994.079,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.510.850,00 65.718,00 40.755,00	6.503.799,00 53.148,00 42.900,00	6.496.439,00 53.148,00 42.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	289.148,00 30.000,00 0,00	297.060,00 29.750,00 0,00	276.788,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>168.434,00</b>	<b>254.480,00</b>	<b>274.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 30.000,00	29.750,00 29.750,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	198.434,00	284.230,00	274.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		749.375,00	585.537,00	694.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	29.750,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		198.434,00	284.230,00	274.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		917.809,00 0,00	840.017,00 0,00	968.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le principali voci d'entrata sono dettagliatamente analizzate, al fine di illustrare i dati di bilancio, nella seconda parte del DUPS approvato in bozza dalla Giunta comunale con deliberazione n.79 adottata nella seduta del 1 agosto 2019 il cui contenuto è stato aggiornato alle previsioni definitive del bilancio per il triennio 2020/2022 approvato in bozza dalla Giunta comunale nella seduta del 5 dicembre 2019 con provvedimento n.....

Si riporta di seguito il trend storico delle entrate del periodo 2017/2022 e l'analisi nel dettaglio delle principali voci in entrata come aggiornate ai dati contabili del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 approvato in bozza per la successiva deliberazione da parte del Consiglio comunale. I valori riportati nella presente nota integrativa aggiornano ed integrano quanto riportato del D.U.P.S. parte seconda - ENTRATE.

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	324.720,00	768.850,00	928.904,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	120.869,24	127.394,87	133.369,92	69.647,00	65.718,00	53.148,00	-47,779 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	268.563,17	839.645,23	1.447.325,78	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.567.574,67	4.737.594,62	5.245.476,00	5.066.574,00	5.073.844,00	5.086.844,00	-3,410 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	214.210,05	254.127,25	226.809,00	249.212,00	288.667,00	274.268,00	9,877 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.527.848,72	1.529.441,95	1.603.429,00	1.582.999,00	1.627.110,00	1.632.967,00	-1,274 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	602.172,37	819.787,84	939.102,80	749.375,00	585.537,00	694.000,00	-20,203 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			240.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti		244.510,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	688.357,36	691.941,35	929.000,00	858.000,00	858.000,00	858.000,00	-7,642 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.314.315,58</b>	<b>10.013.293,27</b>	<b>12.363.416,50</b>	<b>9.245.807,00</b>	<b>9.168.876,00</b>	<b>9.269.227,00</b>	<b>-25,216 %</b>

### 3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

In attesa della "riforma" dell'imposizione locale prevista dal disegno di legge di bilancio attualmente all'esame del Parlamento, che prevede cambiamenti al quadro delle aliquote IMU applicabili dai Comuni nonché l'abrogazione della TASI, l'Amministrazione comunale intende, al momento, confermare le aliquote IMU in vigore nell'anno 2019 e precedenti.

Si riporta di seguito il quadro delle aliquote e detrazioni IMU approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 2019 che, al momento, sono confermate a valere sul triennio 2020/2022.

	Aliquota	Detraz.
• Aliquota ordinaria da applicarsi a tutti gli immobili per i quali non sia stabilita una aliquota specifica.	1,06%	-
• Abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9	esente	-
• Abitazioni "assimilate" a quella principale <i>secondo le condizioni disciplinate dall'art. 8 del regolamento comunale "IUC" e dalla normativa nazionale:</i> - abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da <i>anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari</i> a seguito di ricovero permanente; - una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli <i>italiani residenti all'estero (AIRE)</i> , già <i>pensionati nei rispettivi Paesi di residenza</i> , a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	esenti	-
• Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9.	0,40%	€ 200,00
• Abitazione concessa in uso gratuito a parenti sino al secondo grado, in linea retta o collaterale <i>secondo le condizioni disciplinate dal regolamento IUC.</i>	0,46%	-
• Abitazione locata a persona fisica con contratto registrato di durata non inferiore all'anno nella quale il locatario dimora abitualmente e risiede anagraficamente. I requisiti della dimora abituale e della residenza anagrafica non sono richiesti qualora il locatario sia stato costretto a lasciare temporaneamente la propria abitazione, ubicata nel territorio comunale, per cause di forza maggiore (calamità naturali, inagibilità, ristrutturazione, ecc.). In caso di ristrutturazione, la deroga opera per la sola durata dei lavori di ripristino dell'abitazione del locatario e, comunque, non oltre la scadenza del permesso di costruzione.	0,46%	-
• Abitazione di proprietà condominiale concessa in uso gratuito al custode del condominio, secondo le condizioni disciplinate dal regolamento comunale IUC.	0,46%	-
• Abitazione (una sola) posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) di Gardone Riviera, <i>qualora non rientri nei criteri di</i>	0,46%	-

assimilazione all'abitazione principale e a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.		
• Altri fabbricati locati con contratto registrato.	0,76%	-
• Fabbricati iscritti nella categoria catastale "D" (imposta di spettanza dello Stato fino al 7,6%; il restante 3% è di competenza del Comune).	1,06%	-
• Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (esclusi i fabbricati di categoria catastale "D").	0,66%	-
• Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ad esclusione delle aree fabbricabili e dei fabbricati di categoria catastale "D".	0,66%	-
• Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	esenti	-
• Terreni non agricoli e non edificabili (nel caso risultassero imponibili ai fini IMU nei Comuni montani).	0,46%	-

Ripartizione Comune/Stato: allo Stato andrà l'imposta dovuta per i fabbricati di categoria catastale "D" (alberghi, case di cura, capannoni ecc.), fino alla concorrenza dell'aliquota dello 0,76%; sarà invece di competenza del Comune la restante imposta dovuta per i fabbricati "D" (pari all'aliquota dello 0,30%) e l'intera imposta relativa a tutti gli altri immobili.

Il gettito totale a favore del Comune previsto per l'anno 2020 ammonta ad euro **2.948.042,00**. Tale importo è comprensivo di euro 73.954,19 relativi agli immobili comunali non istituzionali nonché di euro **478.041,83** quale quota parte del gettito IMU che alimenta il fondo di solidarietà comunale. Per tali quote occorre, comunque, prevedere l'uscita e l'entrata ed effettuare le necessarie rettifiche contabili con il rendiconto.

Il gettito previsto è così ripartito:

#### Tipologia

	Aliquote IMU	Gettito 2020
Abitazione principale (categorie catastali diverse da A1, A8 e A9)	0,00%	0,00
Abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9)	0,40%	44.564,76
Immobili merce	0,00%	0,00
Immobili locati a residenti e uso gratuito a parenti fino al 2° grado	0,46%	121.950,40
Immobili no reddito fondiario – Soggetti IRES	0,66%	83.526,68
Altri immobili locati	0,76%	62.528,30
Fabbricati di categ. catast. D (aliquota 0,76% a favore dello Stato, 0,30% a favore del Comune)	1,06%	233.280,11
Aree fabbricabili	1,06%	79.212,33
Altri immobili (seconde case e altro)	1,06%	2.249.025,23
<b>Totale</b>		<b>2.874.087,81</b>
Immobili comunali (compresi cat. D – giro contabile entrata-uscita)	varie	73.954,19
<b>Totale generale</b>		<b>2.948.042,00</b>

Si prevede, inoltre, un gettito di € 225.000,00 a titolo di recupero imposta anni precedenti, il cui accertamento dovrà essere oggetto di costante monitoraggio.

Come avvenuto negli scorsi anni, l'ufficio tributi organizzerà il servizio di "bollettazione IMU" grazie al quale tutti i contribuenti riceveranno una informativa con le aliquote deliberate, i criteri applicativi dell'imposta ed una scheda con i dati degli immobili intestati.

La quasi totalità dei contribuenti, salvo i casi per i quali non sono disponibili dati certi, riceverà inoltre il dettaglio degli importi dovuti ed i mod. F24 già predisposti per il pagamento.

### TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è in vigore dall'anno 2014. La base imponibile è quella dell'IMU: valore catastale per i fabbricati (compresa l'abitazione principale) e valore commerciale per le aree fabbricabili.

L'aliquota base è pari all'1 per mille.

In attesa delle annunciate modifiche normative di cui si parlava in premessa, per l'anno 2020 l'Amministrazione intende azzerare, tranne che per i fabbricati di categoria catastale "D", l'applicazione della TASI per gli immobili per i quali sia deliberata l'aliquota IMU del 10,6 per mille.

Il gettito TASI deve essere nominalmente "imputato" a copertura dei costi dei servizi indivisibili. Non esiste tuttora un elenco ufficiale dei servizi indivisibili e non c'è l'obbligo di copertura di tutti i servizi.

All'atto pratico, si procede ad individuare il fabbisogno di bilancio da coprire con il gettito TASI. Tale gettito viene poi "imputato" alla copertura parziale dei servizi indivisibili individuati con la deliberazione di approvazione delle aliquote TASI.

La legge n. 208/2015 ha introdotto, a partire dal 2016, l'esenzione TASI per l'abitazione principale.

Si riporta di seguito il quadro delle aliquote TASI proposte dall'Amministrazione comunale per il triennio 2020/2022, fatte salve le modifiche normative in corso di approvazione.

2,0 ‰	Aliquota ordinaria da applicarsi a tutti gli immobili per i quali non sia stabilita un'aliquota specifica, <b>ad esclusione</b> delle abitazioni principali di categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 e <b>compresi</b> i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
0,3 ‰	Fabbricati di categoria catastale "D"
0,0 ‰	Immobili di categoria catastale <b>diversa</b> dalla "D", soggetti ad aliquota IMU dell'1,06% (pari al 10,6 ‰)
1,0 ‰	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8° – art. 13 - del decreto-legge n. 201/2011

Nel caso il fabbricato sia occupato da un soggetto diverso dal proprietario, il tributo è dovuto per il 70% dal proprietario e per il 30% dall'occupante, salvo che per quest'ultimo l'immobile costituisca l'abitazione principale, nel qual caso è dovuta solo la quota TASI a carico del proprietario.

Il gettito complessivo a favore del Comune previsto è **pari ad euro 159.130,00**, è comprensivo di euro **22.088,80** relativi agli immobili comunali non istituzionali.

Tale gettito è così ripartito:

**Tipologia****Aliquote TASI Gettito 2020**

Abitazione principale (categorie catastali diverse da A1, A8 e A9)	0,00‰	0,00
Abitazione principale di categorie catastali A1, A8 e A9 e altri immobili con aliquote IMU inferiori all'1,06%	2,00‰	110.350,53
Fabbricati di categoria catastale D	0,30‰	25.178,68
Altri immobili con aliquota IMU dell'1,06%	0,00‰	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00‰	1.556,98
Immobili comunali (compresi cat. D – giro contabile entrata-uscita)	0,20‰	22.088,80
<b>Totale</b>		<b>159.130,00</b>

A tutti i contribuenti sarà inviata una comunicazione delle aliquote deliberate e dei criteri applicativi dell'imposta allegando il modello per il pagamento pre-compilato, salvo i casi per i quali non sono disponibili dati certi.

Per il calcolo del dovuto e la stampa del modello di pagamento verrà, comunque, garantito un servizio di sportello presso l'ufficio tributi, oltre ad un software sul sito web del Comune.

E' previsto, inoltre, il gettito di circa 20mila euro a titolo di recupero imposta anni precedenti il cui accertamento dovrà essere oggetto di costante monitoraggio.

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata introdotta a partire dal 2014 in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) applicato per un solo anno, preceduto a sua volta dalla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).

La base normativa della TA.RI. (art. 1, dal comma 639 al 705, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013) riprende in buona parte le disposizioni relative alla TARES lasciando però maggiori margini di manovra in materia tariffaria.

Il principio cardine del sistema è la copertura integrale dei costi del servizio, come evidenziato dal comma 654 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013.

L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95".

Inoltre, la predetta disposizione, attribuisce espressamente all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);
- "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi".

Considerato che:

- nel corso dell'anno 2019 l'ARERA ha emanato direttive, concretizzate da ultimo (e non ancora in maniera definitiva) con la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019, volte alla modifica dei criteri di determinazione dei costi da coprire con la TARI, da inserire nel Piano Economico e Finanziario, e alla definizione del nuovo metodo tariffario;
- tali direttive dovranno essere applicate fin dall'anno 2020;
- i tempi tecnici di redazione ed approvazione del PEF e delle tariffe secondo tali nuove regole (predisposizione da parte del Gestore con integrazione dei dati da parte del Comune, approvazione da parte dell'Ente di Controllo - Comune? -, invio ad ARERA per l'approvazione finale, successiva elaborazione e approvazione delle tariffe) non consentono la chiusura del relativo iter entro il 31/12/2019, termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2020 previsto dal TUEL;
- anche assumendo la probabile proroga di tale termine, l'approvazione del bilancio oltre il 31/12/2019 comporterebbe un danno per il Comune in ragione di vari parametri e bonus previsti dalla vigente normativa;
- le normative relativa al PEF non indicano il termine entro il quale lo stesso debba essere approvato ed è peraltro possibile approvare il PEF anche dopo il bilancio di previsione, purché entro il termine *massimo* stabilito per l'approvazione del bilancio stesso, a condizione che, qualora risulti necessaria, si proceda ad una variazione di bilancio limitata e conseguente alla maggiore o minore entrata che ne deriva;
- è notizia di questi giorni che nel "DL fiscale" di prossima emanazione è stato inserito un emendamento che proroga l'approvazione delle tariffe TARI al 30 aprile, svincolandole dalla data di deliberazione del bilancio.

Ciò considerato e ritenuto comunque opportuno e necessario procedere all'approvazione del bilancio 2020/2022 entro il 31/12/2019, si stabilisce cautelativamente l'entrata relativa alla TARI 2020 secondo gli importi già accertati nell'anno 2019 (importo complessivo, arrotondato, di euro 950.000,00), in attesa della predisposizione ed approvazione del PEF e delle tariffe secondo le direttive ARERA

Si conferma, al momento, anche l'aliquota del tributo provinciale sui rifiuti, che la Provincia di Brescia ha stabilito nel 5% per l'anno 2019.

### **IMPOSTA PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONI**

La gestione del servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è effettuata direttamente dal Comune.

E' stato affidato ad una Società specializzata il servizio di rilevazione dei mezzi pubblicitari presenti sul territorio, di stampa e di invio degli avvisi di pagamento a nome del Comune e dell'affissione dei manifesti.

La riscossione diretta presenta numerosi vantaggi rispetto alla gestione in concessione:

verifica dell'effettivo gettito derivante dall'imposta sulla pubblicità grazie al censimento annuale degli impianti pubblicitari esistenti sul territorio;

- completa trasparenza garantita dalla gestione diretta (elenchi di riscossione approvati dal funzionario comunale, versamenti dei contributi direttamente sul c.c.p. del Comune, attività di accertamento sottoscritta dal funzionario responsabile);

- maggiore gettito assicurato al Comune dalla fissazione di un corrispettivo massimo per la ditta incaricata della rilevazione e di un minimo garantito per il Comune;

- maggiore flessibilità, grazie alla titolarità della gestione in capo al Comune ed all'affidamento dei servizi di cui sopra con durata limitata nel tempo, con possibilità di eventuali aggiustamenti a breve termine.

Il gettito 2020 della imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è previsto, a parità di condizioni, in euro 18.100,00 di cui 2.500,00 euro provenienti da attività di controllo.

## CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Il contenzioso innanzi alle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale continuerà ad essere gestito dal responsabile dell'Area Tributi. Al momento sussistono 5 contenziosi in materia di IMU di cui 4 già decisi in primo grado con sentenze tutte a favore del Comune (i contribuenti sono ancora in tempo per presentare appello) e 1 che andrà in udienza davanti alla Commissione Tributaria Provinciale a gennaio 2020.

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dall'anno 2012 l'Amministrazione comunale ha istituito l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011.

Per l'anno 2020 saranno confermate le tariffe in vigore per l'anno 2019:

<i>Tipologia struttura ricettiva</i>	<i>Tariffa per persona per ogni pernottamento</i>
alberghi 5 stelle	€ 3,30
alberghi 4 stelle	€ 2,00
alberghi 3 stelle	€ 1,50
ogni altro tipo di struttura ricettiva	€ 1,00

Analogamente agli anni precedenti, l'imposta sarà applicata dal 1° aprile al 31 ottobre 2020.

Il gettito presunto per l'anno 2020 ammonta a 455.000,00 euro.

### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.295.352,92	4.465.372,87	4.973.254,00	4.794.352,00	4.801.622,00	4.814.622,00	-3,597 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	272.221,75	272.221,75	272.222,00	272.222,00	272.222,00	272.222,00	0,000 %
Acquisto di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>4.567.574,67</b>	<b>4.737.594,62</b>	<b>5.245.476,00</b>	<b>5.066.574,00</b>	<b>5.073.844,00</b>	<b>5.086.844,00</b>	<b>-3,410 %</b>

### 3.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

#### TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Gli stanziamenti dei "trasferimenti statali" di parte corrente da prevedere nel bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, non riassorbiti dalle entrate del federalismo fiscale, sono i seguenti:

descrizione	2020	2021	2022
Trasferimento statale criticità gettito Imu e Tasi art.1 - comma 892 bis - L.S.n.145/2018 (dal 2019 al 2033)	3.467,00	3.467,00	3.467,00
Trasferimento statale ristoro gettito Tasi per finanziamento piani di sicurezza art.1 - comma 892 - L.S.n.145/2018 (dal 2019 al 2033)	5.990,00	5.990,00	5.990,00
Trasferimento statale compensativo IMU immobili merce	9.031,00	9.031,00	9.031,00
Contributo statale compensativo minore introito standard ICI/IMU abitazione principale	2.328,00	2.328,00	2.328,00
Risorse dal fondo solidarietà comunale (Titolo I, Tipologia 3)	157.578,00	157.578,00	157.578,00
Contributo dello Stato per servizio mensa ai docenti e per la TARI delle scuole	3.610,00	3.610,00	3.610,00
Contributo dello Stato a sostegno dell'asilo nido	15.300,00	15.300,00	15.300,00
Trasferimenti correnti dal Ministero per elezioni/referendum a carico dello Stato	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributo ventennale c/mutuo Cassa DD.PP. sistemazione campo sportivo in loc. "S. Michele" - 1° erogazione 2006	4.905,00	4.905,00	4.905,00
Trasferimento statale compensativo Imu, Tari, Tasi immobili cittadini Aire	400,00	400,00	400,00

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE

Anche la Regione Lombardia interviene nella gestione corrente del bilancio comunale privilegiando, attraverso contribuzioni, le attività ritenute compatibili con i piani regionali di intervento; e ciò in conformità a quanto previsto dall'art. 149 del D. Lgs. n. 267/2000. Nel bilancio di previsione per il triennio 2020- 2022 possono essere previsti i seguenti contributi regionali:

descrizione	2020	2021	2022
funzioni socio - assistenziali	23.000,00	23.000,00	23.000,00

#### ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DAL SETTORE PUBBLICO

descrizione	2020	2021	2022
5 per mille a sostegno attività sociali	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Trasferimenti correnti dalla Azienda Speciale consortile "Garda Sociale" - fondo solidarietà disabili	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Trasferimenti dalla "Autorità di Bacino" per la gestione associata del demanio lacuale	120.000,00	121.500,00	122.900,00
Contributi del settore pubblico a sostegno alunni con disabilità e a sostegno dei nidi gratis	21.000,00	21.000,00	21.000,00

A decorrere dall'anno 2016 i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni lacuali vengono così ripartiti:

- 48% a favore dei Comuni
- 40% a favore della Regione Lombardia
- 12% a favore della Autorità di Bacino.

Quanto sopra in piena sintonia con quanto disciplinato dal "nuovo" regolamento regionale n.9 del 27 ottobre 2015.

**TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**  
(Titolo II - Tipologia 103)

<b>descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
proventi da sponsorizzazione manifestazioni turistiche - rilevante iva	4.000,00	4.000,00	4.000,00
concorso servizio tesoreria (come da "convenzione" in essere a tutto il 31/12/2020)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
trasferimenti progetto Cariplo a favore di iniziative in campo culturale	9.828,00	41.769,00	29.484,00
trasferimenti a favore di terzi - progetto Cariplo a favore di iniziative in campo culturale (trasferimenti da riconoscere ai partners del progetto in quanto Ente capofila)	5.541,00	11.555,00	8.041,00
<b>Totale trasferimenti correnti da imprese</b>	<b>8.300,00</b>	<b>8.300,00</b>	<b>8.300,00</b>

**Le entrate per trasferimenti correnti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	203.718,05	243.635,25	214.489,00	226.843,00	228.343,00	229.743,00	5,759 %
Trasferimenti correnti da Imprese	10.492,00	10.492,00	12.320,00	22.369,00	60.324,00	44.525,00	81,566 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>214.210,05</b>	<b>254.127,25</b>	<b>226.809,00</b>	<b>249.212,00</b>	<b>288.667,00</b>	<b>274.268,00</b>	<b>9,877 %</b>

### 3.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

#### VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Descrizione	2020	2021	2022
diritti di segreteria	9.000,00	9.000,00	9.000,00
diritti urbanistici	19.000,00	19.000,00	19.000,00
rimborsi Ministero per il rilascio delle carte d'identità elettroniche	1.000,00	1.000,00	1.000,00

#### PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Appartengono alle "entrate extratributarie" i proventi dei "servizi a domanda individuale" che raggruppano quelle attività, non di carattere istituzionale, che vengono erogate su specifica richiesta dell'utente. I servizi a domanda individuale da prevedere nel triennio 2020- 2022 sono i seguenti:

Descrizione	2020	2021	2022
Servizio mensa presso le scuole (tariffa del pasto € 4,70 - iva 4% inclusa)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Servizio telesoccorso: gli utenti del servizio (attualmente solo uno) concorrono al costo di gestione del servizio in rapporto alla fascia di reddito di appartenenza a sensi del vigente "regolamento comunale per il servizio di telesoccorso e tele-assistenza".	300,00	300,00	300,00
Servizio assistenza domiciliare: attualmente concorso di n.13 utenti al costo orario del servizio	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Servizio pasti a domicilio a favore di anziani (tariffa in corso di definizione da rimodulare in base all'ISEE dell'utente)	14.000,00	14.0000,00	14.000,00
Servizio gestione minialloggi: attualmente concorso di n.7 utenti alle spese di gestione e manutenzione dei "mini alloggi protetti per anziani" in via Trieste.	17.320,00	17.320,00	17.320,00
Proventi dei servizi cimiteriali (inumazioni/estumulazioni)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi da iniziative turistiche - inclusa I.V.A. 22%	300,00	300,00	300,00
Utilizzo locali "sala civica" di San Michele	600,00	600,00	600,00

La Giunta comunale ha preso atto delle tariffe applicate ai "servizi a domanda individuale" e della percentuale di copertura delle spese per l'anno 2020 Poiché il comune di Gardone Riviera non è strutturalmente deficitario a tutto il 31 dicembre 2018, non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del 36% ai sensi dell'art.243 - comma 2° - lett.a) del D. Lgs. n.267/2000.

## PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Descrizione	2020	2021	2022
Servizio trasporto alunni (costo annuo attuale per utente € 205,00 per alunni residenti ed € 259,00 per alunni non residenti)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Provento convenzione ripetitore RAI- inclusa I.V.A	63,00	63,00	63,00
Proventi servizio distribuzione gas - inclusa I.V.A.	54.900,00	54.900,00	54.900,00
Proventi da centrale idroelettrica serbatoio loc. Montecucco - inclusa I.V.A. (2)	69.500,00	69.500,00	69.500,00
Proventi servizio idrico comunale - inclusa I.V.A. (1)	129.865,00	129.379,00	129.379,00
Canone concessione servizio illuminazione votiva - inclusa I.V.A.. Viene proposta la prosecuzione della gestione del servizio con Garda Uno S.p.A. che ha ricostruito l'anagrafica delle utenze.	3.050,00	3.050,00	3.050,00
Canone concessione impianto sportivo per canottaggio sito in loc. Lido di Fasano periodo 01/04/2017 - 31/03/2023	9.450,00	9.450,00	9.450,00
Canone concessione impianto sportivo in loc. San Michele periodo 1 dicembre 2016 - 30 novembre 2021 e rimborso consumi energia elettrica (circa 3.000,00 euro annui)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Rimborso spese fisse gestione sala civica ex scuole San Michele periodo 25/3/2014 - 24/02/2020 (circa 1.500,00 euro annui)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Rimborso spese fisse gestione palestra loc. "Pernighe" - inclusa I.V.A. aggiudicazione definitiva periodo 17/09/2018 - 16/09/2023	6.100,00	6.100,00	6.100,00

(1) Acque Bresciane Srl rimborsa al Comune le spese sostenute dallo stesso per l'ammortamento (interessi + capitale) dei prestiti a suo tempo contratti per la realizzazione di interventi sul sistema idrico integrato; tali rimborsi sono imponibili ai fini dell'I.V.A. con l'aliquota ordinaria del 22%. A decorrere dall'aprile 2004, data di costituzione dell'A.T.O, vengono inoltre ratealmente rimborsate (€ 20.079,04 all'anno - oltre IVA 22%) tutte le spese sostenute per l'attuazione di quelle opere pubbliche che le Amministrazioni comunali hanno realizzato per conto e dietro autorizzazione dell'ente medesimo. Tali entrate vengono, tuttavia, garantite ai Comuni nonostante l'art.1- comma 1/quinquies - del decreto legge n.2/2010, convertito nella legge n.42/2010, abbia previsto la soppressione degli A.T.O. Dall'anno 2013 il rimborso ai Comuni delle somme di cui sopra avviene per il tramite dell'ente gestore Acque Bresciane Srl.

(2) La Giunta comunale, con provvedimento n.53 adottato nella seduta del 28 novembre 2014, ha approvato la convenzione con "Garda Uno" S.p.A. per la gestione della centrale idroelettrica in loc. Montecucco.

## PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Una entrata consistente del Titolo III è rappresentata dai proventi dei beni di proprietà comunale iscritti in bilancio in rapporto all'entità dei canoni applicati per l'uso da parte di terzi.

I fitti reali degli immobili comunali concessi in locazione a terzi vengono puntualmente rideterminati alla loro scadenza.

## CANONI DI LOCAZIONE DEI BENI IMMOBILI DISPONIBILI

Descrizione immobile	previsione 2020
n.13 alloggi comunali (10% di competenza del Comune come da "convenzione" con l'A.L.E.R. di Brescia) prorogata al 31/12/2019	1.500,00
Ambulatori comunali	1.000,00
Locali "Pensilina" a Gardone Sotto - iva 22% inclusa (prima scadenza 31/12/2018 con rinnovo fino al 31/12/2024)	27.200,00
Ufficio Postale a Fasano c/o "ex Hotel Centrale" - iva 22% inclusa (scadenza rinnovo: 30 settembre 2021)	12.100,00
Caserma dei Carabinieri (scadenza rinnovo 16/11/2019)	4.150,00
Manufatti presso "Villa delle Rose"	78,00
Canone di locazione per postazione telecomunicazioni via Roma - esente IVA (scadenza locazione 05/05/2020)	21.406,00
Canone di locazione terreno via Panoramica - esente IVA (fine locazione 29/07/2022)	10.350,00
Canone di locazione terreno San Michele - esente IVA (fine locazione 06/03/2022)	9.280,00
Canone di locazione terreno per antenna telefonia in Fasano - esente IVA (periodo 27 marzo 2017/29 luglio 2022)	6.160,00
Ristorante "Lido' 84" - IVA 22% inclusa (1° scadenza: 31 dicembre 2025)	64.784,00
"Centro Nautico" - esente IVA (1° scadenza: 31 luglio 2020 con rinnovo fino al 31 luglio 2026)	176.700,00
Ristorante "Casinò" - IVA 22% inclusa (fine rinnovo: 31 marzo 2022)	75.100,00
Centro Sportivo "La Terrazza" - IVA 22 % inclusa (prima scadenza: 30 novembre 2017 con rinnovo fino al 30/11/2023)	34.900,00
Appartamento Centro Anziani - 1° luglio 2017/30 giugno 2021	4.250,00
Ex "villetta Gibertini" - locali assegnati in locazione (fine locazione 31/12/2021)	7.300,00
Barettino S.S. 45 bis - IVA 22% inclusa - 12 luglio 2017/11 luglio 2023	7.600,00
Locali c.so Repubblica	0,00
Canone di concessione "Villa Alba" (IVA 22% inclusa) - (periodo 15 maggio 2017/14 maggio 2028)	100.400,00

Ogni anno i canoni di locazione degli immobili comunali non in scadenza vengono aggiornati in base all'indice ISTAT se non è previsto diversamente nei rispettivi contratti di locazione o di concessione.

## ALTRI PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

descrizione	2020	2021	2022
Censi, canoni e livelli	50,00	50,00	50,00
Cosap (1)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Cosap parcheggi Savoy, via Brusada, via dell'Albera, via Valle Fiorita e permessi di sosta	16.700,00	16.700,00	16.700,00
Proventi da concessione loculi e loro rinnovi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cosap - parchimetri comunali	140.000,00	140.000,00	140.000,00

(1) La gestione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è affidata all'ufficio tributi, con la sola esclusione delle occupazioni edilizie per le quali provvede direttamente l'ufficio di polizia locale.

L'introito complessivo per l'anno 2020, salvo la conferma delle tariffe in vigore, si può prevedere in 50.000 euro così suddivisi:

occupazioni "permanenti"	€ 6.000,00
occupazioni "temporanee"	€ 37.000,00
altre occupazioni	€ 7.000,00

A tale entrata si aggiungono i canoni per la concessione di "posti auto" presso il Savoy, i canoni per il rilascio dei "contrassegni" per la sosta in via dell'Albera, i proventi dei "posti auto" del parcheggio in via Brusada.

La previsione di entrata dei parchimetri comunali e del parcometro installato presso l'Hotel "Savoy" (di proprietà del comune di Salò, ma gestito - in base ad apposita convenzione - dal comune di Gardone Riviera) tiene conto della media delle riscossioni degli anni precedenti e dell'avvenuto aumento del costo orario da € 1,00 ad € 1,20 a decorrere dall'anno 2016.

Le aree a pagamento mediante parcometro ed il servizio di ausilio alla vigilanza comunale vengono gestite da una ditta esterna che provvede altresì allo scarico giornaliero delle apparecchiature con immediato versamento dell'incasso alla tesoreria comunale.

### PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

Descrizione	2020	2021	2022
Sanzioni amministrative per violazione di norme regolamentari	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sanzioni amministrative per violazione di norme del "codice della strada"	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Sanzioni ed interessi su versamenti verbali a ruolo coattivo	6.500,00	6.500,00	6.500,00

La previsione in entrata delle sanzioni emesse a seguito della violazione delle norme del "codice della strada" viene quantificata, nel rispetto dei nuovi principi contabili, in base al valore complessivo dei verbali che presumibilmente verranno rilasciati nel corso dell'anno indipendentemente dalla loro effettiva riscossione. Conseguentemente, la successiva approvazione del "ruolo ordinario" per il recupero delle sanzioni amministrative non pagate, ma già accertate, comporterà un aggiornamento delle previsioni in entrata solo per gli importi a titolo di sanzioni ed interessi che verranno di volta in volta riscossi.

### INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

Descrizione	2020	2021	2022
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	0,00	0,00	0,00

Dal 2012 anche i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono soggetti al sistema di tesoreria unica per le autonomie locali con conseguente versamento delle disponibilità liquide nelle contabilità speciali fruttifere ed infruttifere aperte per ogni Ente presso la Banca d'Italia e di tutte le somme che verranno successivamente riscosse.

## RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Descrizione	2020	2021	2022
Iva da split payment su servizi commerciali (importo corrispondente all'I.V.A. che il Comune recupera sulle fatture di acquisto dei servizi commerciali)	28.250,00	28.250,00	28.250,00
Rimborso dal Ministero spese personale in distacco sindacale	52.500,00	53.130,00	53.800,00
Recupero spese per ricovero c/o case di riposo	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Recupero spese servizio assistenza educativa	8.900,00	8.900,00	8.900,00
Rimborsi per servizi scolastici	675,00	675,00	675,00
Rimborso spese servizio raccolta differenziata	300,00	300,00	300,00
Recuperi su stipendi personale dipendente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Celebrazione matrimoni a fini istituzionali	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Rimborso spese utilizzo palestra uso scolastico	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Introiti e rimborsi diversi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Indennizzi di assicurazioni contro i danni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da progettazioni interne opere pubbliche - giro contabile	7.020,00	7.020,00	7.020,00
Rimborsi su consumi energia elettrica pubblica illuminazione a carico "Enel Sole" Spa nell'ipotesi di volturazione dei POD all'interno del perimetro CONSIP	4.000,00	4.000,00	4.000,00

### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.123.807,55	1.160.720,79	1.199.856,00	1.241.204,00	1.284.685,00	1.289.872,00	3,446 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	123.153,06	142.808,86	148.700,00	141.500,00	141.500,00	141.500,00	-4,841 %
Interessi attivi	3,50	10,06	750,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	280.884,61	225.902,24	254.123,00	200.295,00	200.925,00	201.595,00	-21,181 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>1.527.848,72</b>	<b>1.529.441,95</b>	<b>1.603.429,00</b>	<b>1.582.999,00</b>	<b>1.627.110,00</b>	<b>1.632.967,00</b>	<b>-1,274 %</b>

### 3.4 Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Nel piano triennale 2020 – 2022 delle opere pubbliche al quale si rinvia sono state puntualmente individuate le scelte degli investimenti nell'ambito della programmazione pluriennale nonché le fonti di finanziamento che dovranno essere reperite durante il triennio come di seguito riportate:

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Descrizione	2020	2021	2022
Contributi agli investimenti:			
Contributo risanamento fibre amianto ex scuola alberghiera			450.000,00
Contributo Cariplo Recupero funzionale "ex Casinò"	176.146,00	44.037,00	
Contributo Cariplo Recupero funzionale "ex Casinò a favore dei Partners	29.229,00		
Contributo regionale progetto Polizia Locale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributo BIM (nel 2019 viene prevista anche la quota non destinata nel 2018)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Alienazione di beni immobili (il 10% dei proventi da alienazioni deve essere destinato alla estinzione anticipata di mutui e prestiti):			
Alienazione magazzini comunali	300.000,00		
Nuda proprietà immobile oggetto di donazione modale		297.500,00	

Per quanto concerne il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali", si dà atto che la presente nota integrativa aggiorna il DUPS recependo le previsioni di acquisizione ed alienazione di beni patrimoniali che saranno contenute nel relativo "piano" la cui approvazione è prevista all'ordine del giorno del Consiglio Comunale prima dell'approvazione del presente documento e del bilancio di previsione 2020/2022.

#### PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

La limitata capacità edificatoria inerente la realizzazione di nuovi insediamenti previsti dal "Piano di Governo del Territorio", approvato con deliberazione consiliare n.2 adottata nella seduta del 15 gennaio 2014, giustifica la quantificazione dei proventi derivanti dal rilascio dei "permessi di costruire" e relative sanzioni per il triennio di riferimento.

Inoltre, il procedimento in itinere di "variante" allo strumento urbanistico comunale vigente, avviato con DGC del 12/09/2017 n. 94, al fine di semplificare l'apparato normativo e favorire l'attuazione delle previsioni di Piano, si ritiene possa determinare un rallentamento dell'attività edilizia fino alla conclusione del procedimento, che si presume possa avvenire nel corso della primavera 2019 nella sua prima fase attuativa.

Per quanto attiene gli interventi urbanistici rilevanti in fase di definizione, si prevede che nel corso dell'annualità 2020 vengano riscossi, almeno parzialmente, i proventi relativi ai seguenti permessi di costruire:

- Realizzazione nuovo edificio residenziale
- Ampliamento edificio turistico ricettivo
- Realizzazione nuovi edifici residenziali
- Nuovo edificio turistico ricettivo

Pertanto, le previsioni complessive dei proventi derivanti dal rilascio dei "permessi di costruire" per il triennio di riferimento risultano essere:

anno 2020 € 120.000,00 da oneri di urbanizzazione € 50.000,00 da standard urbanistici  
 anno 2021 € 120.000,00 da oneri di urbanizzazione € 50.000,00 da standard urbanistici  
 anno 2022 € 120.000,00 da oneri di urbanizzazione € 50.000,00 da standard urbanistici

Con determinazione n.397/R.G. del 31 dicembre 2018 il Responsabile dell'Area Tecnica ha aggiornato - per l'anno 2019 il costo di costruzione ai sensi dell'art.16 – comma nono – del D.P.R. n.380 del 2001 e dell'art.48 – commi 1 e 2 – della legge regionale n.12/2005.

Complessivamente, l'entrata prevista dalla riscossione degli oneri di urbanizzazione è destinata, nel rispetto degli attuali vincoli di legge, alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come specificato nel programma triennale delle opere pubbliche, e non viene più destinata al finanziamento degli "interventi di manutenzione ordinaria" del patrimonio comunale disponibile.

### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	65.803,43	359.995,12	630.303,80	249.375,00	88.037,00	494.000,00	-60,435 %
Altri trasferimenti in conto capitale	31.213,89	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.186,23	1.076,00	41.483,00	300.000,00	297.500,00	0,00	623,187 %
Altre entrate in conto capitale	482.968,82	458.716,72	237.316,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	-28,365 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>602.172,37</b>	<b>819.787,84</b>	<b>939.102,80</b>	<b>749.375,00</b>	<b>585.537,00</b>	<b>694.000,00</b>	<b>-20,203 %</b>

### 3.5 Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

### 3.6 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse del Titolo V sono costituite dalla accensione di mutui, dalla erogazione di prestiti da rimborsare e dalle anticipazioni di cassa.

L'accensione di mutui garantisce la disponibilità di risorse aggiuntive necessarie per realizzare il programma delle opere pubbliche.

L'assunzione di nuovi prestiti trova un "limite normativo" nel rispetto della "capacità di indebitamento" ed un "limite economico" nella effettiva capacità del bilancio corrente di "assorbire" il maggior carico di spesa, per interessi passivi e rimborso del capitale prestato, all'interno del proprio equilibrio di bilancio.

La valutazione di un "nuovo" intervento in conto capitale con relativo accesso al credito deve, quindi, essere riferita - per un verso - alla effettiva necessità e inderogabilità dell'opera e - per l'altro - alla riduzione del livello di elasticità operativa dell'Amministrazione comunale necessaria al mantenimento del "pareggio economico".

Le rate di ammortamento dei mutui, unitamente agli oneri del personale ed alle spese generali di amministrazione, costituiscono gli elementi classici di irrigidimento della spesa "discrezionale" di competenza comunale.

Con le modifiche introdotte dall'art.1 - comma 821 - della legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) le entrate derivanti dall'accensione di mutui (titoloVI dell'entrata), laddove non si possa procedere con risorse proprie dell'Ente, sono nuovamente rilevanti per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Dunque, una volta soddisfatti i requisiti di cui all'art.203 del D.Lgs. n.267/2000, gli unici vincoli all'assunzione dei mutui dal 2020 sono i seguenti:

- l'art.204 del TUEL prescrive che l'importo annuale degli interessi dei mutui, dei prestiti obbligazionari, delle aperture di credito, delle fidejussioni prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non possa superare il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio precedente a quello in cui si prevede/procede all'assunzione di mutui;

- l'art.22 - comma 2 - del decreto - legge n.66/1989 dispone che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze siano periodicamente determinate le condizioni massime applicabili ai mutui da concedere agli enti locali.

Ai sensi dell'art.10 - comma 2 - della legge n.243/2012, i piani di ammortamento dei mutui non possono avere una durata superiore alla vita utile dell'investimento.

Nel triennio 2020 - 2022 l'Amministrazione comunale non prevede di assumere nuovi mutui a copertura delle spese di investimento programmate.

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	244.510,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>244.510,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nel 2020 il limite delle anticipazioni di tesoreria ritorna a 3/12 delle entrate correnti accertate nell'ultimo rendiconto che nell'esercizio finanziario 2018 ammontavano ad euro 6.521.163,82.

Il comune di Gardone Riviera non ha mai fatto ricorso a tale tipologia di prestito a breve termine.

#### **Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'Ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'Ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla Tesoreria alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", si precisa che l'autonomia decisionale sussiste quando l'Ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	281.653,18	605.064,11	763.000,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00	-9,305 %
Entrate per conto terzi	406.704,18	86.877,24	166.000,00	166.000,00	166.000,00	166.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>688.357,36</b>	<b>691.941,35</b>	<b>929.000,00</b>	<b>858.000,00</b>	<b>858.000,00</b>	<b>858.000,00</b>	<b>-7,642 %</b>

### **3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale ed alle spese per gli incarichi legali le cui prestazioni non si esauriscono di norma nell'anno in cui vengono conferiti gli stessi.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Descrizione Tipologia/Categoria							7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	120.869,24	127.394,87	133.369,92	69.647,00	65.718,00	53.148,00	-47,779 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	268.563,17	839.645,23	1.447.325,78	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>389.432,41</b>	<b>967.040,10</b>	<b>1.580.695,70</b>	<b>69.647,00</b>	<b>65.718,00</b>	<b>53.148,00</b>	<b>-95,593 %</b>

#### 4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA

Di seguito vengono analizzate le voci di spesa del bilancio di previsione 2020/2022, riepilogate per Titoli e macroaggregati, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si rinvia alle stampe allegate alla presente per il dettaglio delle spese in base al piano dei conti.

##### Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.375.570,52	5.652.413,72	6.882.820,92	6.510.850,00	6.503.799,00	6.496.439,00	-5,404 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	537.371,08	1.169.681,75	3.389.069,58	917.809,00	840.017,00	968.000,00	-72,918 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			240.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	265.813,95	227.111,07	252.526,00	289.148,00	297.060,00	276.788,00	14,502 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	688.357,36	691.941,35	929.000,00	858.000,00	858.000,00	858.000,00	-7,642 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.867.112,91</b>	<b>7.741.147,89</b>	<b>12.363.416,50</b>	<b>9.245.807,00</b>	<b>9.168.876,00</b>	<b>9.269.227,00</b>	<b>-25,216 %</b>

#### 4.1) Spese correnti

##### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

Le previsioni iscritte in bilancio sono conformi alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n.134 adottata nella seduta odierna come da tabella sottostante:

Previsioni	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente - totale macroaggregato 1.01	1.100.565,87	1.107.014,00	1.102.192,00	1.089.627,00
I.R.A.P. - totale macroaggregato 1.02.01.01	64.903,00	61.809,00	61.797,00	61.847,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	121.065,00	117.275,00	117.275,00	116.265,00
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>	<b>1301.310,87</b>	<b>1.285.700,00</b>	<b>1.268.296,00</b>	<b>1.254.771,00</b>
<b>Descrizione deduzione</b>				
<b>Totale deduzioni per entrate a copertura spese di personale previste per legge e FPV in entrata trattamento accessorio anno n-1 esigibile anno n</b>	<b>-196.660,87</b>	<b>-193.719,00</b>	<b>-190.420,00</b>	<b>-178.520,00</b>
<b>Totale minore spesa per CCNL maggio 2018</b>	<b>-54.870,00</b>	<b>-66.116,00</b>	<b>-66.116,00</b>	<b>-66.116,00</b>
<b>FPV in spesa trattamento accessorio anno n esigibile anno n +1</b>	<b>69.647,00</b>	<b>65.718,00</b>	<b>53.148,00</b>	<b>53.148,00</b>
<b>TOTALE SPESE PERSONALE AL NETTO DELLE DEDUZIONI</b>	<b>1.104.650,00</b>	<b>1.091.981,00</b>	<b>1.077.876,00</b>	<b>1.076.251,00</b>
Limite spesa di personale media triennio 2011/2013	<b>1.151.616,02</b>	<b>1.151.616,02</b>	<b>1.151.616,02</b>	<b>1.151.616,02</b>
Margine di spesa ancora sostenibile	<b>46.966,02</b>	<b>59.635,02</b>	<b>73.740,02</b>	<b>75.365,02</b>
<b>% di spesa di personale netta su totale entrate correnti</b>	<b>15,61</b>	<b>15,83</b>	<b>15,42</b>	<b>15,39</b>
<b>% di spesa di personale netta su spesa corrente</b>	<b>17,13</b>	<b>17,17</b>	<b>16,95</b>	<b>16,92</b>

##### RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

descrizione	2020	2021	2022
Rimborso quota - parte convenzione di segreteria	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Rimborsi di tributi e tasse non dovuti	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Rimborso di somme non dovute - diritti segreteria, multe, ....	500,00	500,00	500,00
Restituzione anticipazioni su trasferimenti erariali non dovuti	114.644,00	114.644,00	114.644,00
<b>ALTRE SPESE CORRENTI - Fondi di riserva ed altri accantonamenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
descrizione			
Fondo di riserva	40.057,00	39.281,00	38.840,00
di cui: Fondo di riserva per spese non prevedibili	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Fondo indennità fine mandato	1.511,00	1.511,00	1.511,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	40.755,00	42.900,00	42.900,00
Fondo rinnovi contrattuali	5.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo di riserva di cassa	67.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	65.718,00	53.148,00	53.148,00

Nella previsione dei predetti accantonamenti, ci si è riferiti puntualmente alle disposizioni dei nuovi principi contabili che prevedono per il “fondo di riserva ordinario” uno stanziamento compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste nel bilancio di previsione. aggiornato.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2013, almeno la metà della quota minima del "fondo di riserva" pari allo 0,15% del totale delle spese correnti, è destinata a coprire "spese non prevedibili" per evitare danni all'Amministrazione comunale, come previsto dall'art.3 - comma 1° – lett. g) del decreto legge n.174/2012. L'accantonamento su tale fondo è in funzione del rischio potenziale o della specifica spesa da affrontare.

Dall'esercizio finanziario 2016 viene, inoltre, previsto il “fondo di riserva di cassa” che deve rispettare la percentuale minima dello 0,20% delle previsioni di cassa delle spese finali come previsto dall'art.166 – comma 2/quarter – del D.Lgs n.267/2000.

anno	Totale spese correnti	Totale cassa spese finali Titolo I II III	% fondo di riserva	% Fondo di riserva per spese non prevedibili	% Fondo di riserva di cassa
2020	6.510.850,00		0,615	0,153	
2021	6.503.799,00		0,604	0,153	
2022	6.496.439,00		0,597	0,153	
2020		8.217.619,24			0,815

#### 4.1.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Con l'esercizio finanziario 2015, a seguito dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs.n.118/2011, gli enti locali iscrivono in bilancio un "fondo crediti di dubbia esigibilità" che sostituisce il precedente "fondo svalutazione crediti".

Nella previsione del predetto accantonamento ci si è riferiti puntualmente alle disposizioni dei nuovi principi contabili.

A tal fine è stata stanziata, nel bilancio di previsione dell'Ente, una apposita posta contabile denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”, il cui ammontare dipende dalla entità degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede di regolarizzare nel corso dell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata) come riportato nella Tabella allegata alla presente.

Il nuovo principio contabile riguardante la competenza finanziaria c.d. potenziata introdotto dal D.Lgs. n.118/2012, prevede l'obbligo di stanziare nel bilancio di previsione una apposita posta contabile denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”. In applicazione del nuovo principio contabile l'Ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione deve prevedere in entrata l'intero importo del credito. Ciò deve avvenire anche per quelle entrate che se di dubbia e difficile esazione non è certa la loro riscossione integrale.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità previste nel bilancio di previsione 2020/2022 ed è stato valutato il loro livello di rischiosità al fine di accantonare a fondo il 100% del credito o la % minima prevista dalla normativa.

L'art.1 – comma 529 – della legge n.190/2014 ha stabilito che gli enti locali non in sperimentazione nel 2015 possono accantonare una quota almeno pari al 36% dell'importo determinato secondo le modalità stabilite dal citato Dlgs n.118/2011 (media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi finanziari dal 2011 al 2015 di ogni singola entrata). Nel 2017, per tutti gli Enti lo stanziamento doveva essere almeno pari al 70%, nel 2018 deve essere almeno pari all'85% e dal 2019 deve essere accantonato l'intero importo. L'art.1 - comma 882– della Legge n.205/2017 ha fissato le percentuali minime di accantonamento nel modo seguente:

- 
- 75% per il 2018
  - 85% per il 2019;
  - 95% per il 2020:
  - 100% dal 2021.

Si precisa che, in corso di esercizio, occorre adeguare (attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio) il fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni e che in sede di approvazione del rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'Ente accantona nel risultato di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

Nel triennio 2020/2022 non vi sono entrate che avendo un elevato rischio di inesigibilità vengono accantonate al 100% al fondo rischi; si rinvia quindi al prospetto allegato per quelle entrate che presentano una minore rischiosità.

Si precisa inoltre che:

- le entrate derivanti dalla erogazione di servizi pubblici, esclusi quelli riportati nell'allegato alla presente, vengono accertate ed imputate nell'esercizio in cui viene erogato il servizio non presentano residui attivi per mancata riscossione garantendo un indice di riscossione pari al 100%.
- le entrate derivanti dal rilascio dei permessi di costruire vengono accertate con il rilascio dei permessi ed imputate a bilancio nel rispetto dei termini di pagamento in esso previsti. Il totale delle somme effettivamente imputate a bilancio costituisce l'importo limite per il finanziamento delle spese in conto capitale finanziate con tali proventi garantendo gli equilibri di bilancio.

#### **Altri fondi correnti**

- Fondo spese per indennità di fine mandato € 1.511,00 annui. Questo fondo è stato introdotto dal nuovo ordinamento contabile e rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione dell'indennità di fine mandato al Sindaco pro tempore al momento della cessazione dalla carica; è disciplinato dal punto 5.2, lettera i) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs n.118/2011.

- Fondo rinnovi contrattuali. Anche questo fondo è stato introdotto dal nuovo ordinamento contabile al fine di fronteggiare le spese potenziali per l'Ente in vista del rinnovo del "contratto collettivo nazionale" per i dipendenti degli Enti locali con un congruo adeguamento della retribuzione. La Relazione al D.D.L. Legge di bilancio 2019 analizza i contenuti dell'art.34 del D.D.L della manovra economica che si occupa proprio dei rinnovi contrattuali. Secondo la Relazione, la base di calcolo degli oneri per i rinnovi contrattuali è data dall'attualizzazione del valore del monte salari del precedente CCNL che si ottiene incrementando il monte salari del 2016 di una percentuale pari al 3,48%. A tale valore si devono poi applicare le percentuali del 1,30% per il 2019, del 1,65% per il 2020 e del 1,95 per il 2021 al netto della spesa per la indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo in quanto anticipazioni retributive da riconoscere al personale dipendente nelle more della stipulazione del CCNL 2019/2021 oltre ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente ed all'Irap. Per il triennio 2020/2022 la previsione di spesa viene quindi quantificata in complessivi € 21.000,00 nel triennio oltre alla previsione della indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo conteggiati nei singoli capitoli di spesa inerenti la retribuzione al personale dipendente.

- Fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

Nel triennio 2020/2022 il fondo pluriennale vincolato di parte corrente riguarda il solo trattamento economico accessorio da riconoscere, a vario titolo, al personale dipendente con valenza giuridica nei singoli anno ma esigibilità nell'anno successivo per tali importi:

#### **Investimento**

Accantonamento di € 20.000,00 nel 2020 e di € 10.000,00 nel 2021 e 2022 per interventi calamitosi ai sensi dell'art.12 - comma 1- del D.P.R. n.207/2012.

## ALTRE SPESE CORRENTI

descrizione	2020	2021	2022
Versamenti iva a debito per le gestioni commerciali e ravvedimenti	90.300,00	90.300,00	90.300,00
Premi di assicurazione	44.461,00	44.461,00	44.461,00
Spese a sostegno della scuola materna	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Spese per risarcimento danni e per sinistri carico Ente	3.500,00	3.500,00	3.500,00

### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.019.068,41	1.067.927,84	1.109.015,87	1.107.014,00	1.102.192,00	1.089.627,00	-0,180 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	170.082,35	170.548,94	175.588,00	169.038,00	168.376,00	168.376,00	-3,730 %
Acquisto di beni e servizi	2.547.712,41	2.747.168,39	3.177.779,05	2.971.775,00	2.981.188,00	3.002.910,00	-6,482 %
Trasferimenti correnti	1.142.369,33	1.141.704,05	1.646.393,00	1.641.363,00	1.647.377,00	1.643.863,00	-0,305 %
Interessi passivi	143.558,79	136.005,02	128.733,00	120.524,00	111.731,00	99.169,00	-6,376 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	198.987,00	197.387,04	322.750,00	199.644,00	199.644,00	199.644,00	-38,142 %
Altre spese correnti	153.792,23	191.672,44	322.562,00	301.492,00	293.291,00	292.850,00	-6,532 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>5.375.570,52</b>	<b>5.652.413,72</b>	<b>6.882.820,92</b>	<b>6.510.850,00</b>	<b>6.503.799,00</b>	<b>6.496.439,00</b>	<b>-5,404 %</b>

### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020				
3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZI MENSE SCOLASTICHE - RILEVANTE FINI IVA	2020	55.000,00	6.755,93	6.756,00	A
		2021	55.000,00	7.111,50	7.112,00	
		2022	55.000,00	7.111,50	7.112,00	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME CODICE STRADALE	2020	120.000,00	32.136,60	32.137,00	A
		2021	120.000,00	33.828,00	33.828,00	
		2022	120.000,00	33.828,00	33.828,00	
3.05.02.03.004	RECUPERO SPESA SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA	2020	8.900,00	1.861,79	1.862,00	A
		2021	8.900,00	1.959,78	1.960,00	
		2022	8.900,00	1.959,78	1.960,00	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2020</b>	<b>183.900,00</b>	<b>40.754,32</b>	<b>40.755,00</b>	
		<b>2021</b>	<b>183.900,00</b>	<b>42.899,28</b>	<b>42.900,00</b>	
		<b>2022</b>	<b>183.900,00</b>	<b>42.899,28</b>	<b>42.900,00</b>	

## 4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	492.971,08	1.015.419,75	3.273.257,58	780.580,00	755.017,00	883.000,00	-76,152 %
Contributi agli investimenti	44.400,00	56.000,00	109.812,00	117.229,00	75.000,00	75.000,00	6,754 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	98.262,00	6.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	233,333 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>537.371,08</b>	<b>1.169.681,75</b>	<b>3.389.069,58</b>	<b>917.809,00</b>	<b>840.017,00</b>	<b>968.000,00</b>	<b>-72,918 %</b>

### 4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse proprie dell'Ente o da contributi e trasferimenti

Per il dettaglio degli interventi in conto capitale stanziati nel triennio quali:

- manutenzione straordinaria,
- acquisti in conto capitale;
- trasferimenti in conto capitale;
- opere pubbliche

.....

Descrizione intervento	Previsione	Previsione	Previsione
	2020	2021	2022
CONTRIBUTI DEMANIO LACUALE QUOTA PARTE CARICO ENTE - AVANZO ECONOMICO	48.000,00	35.000,00	35.000,00
CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDIFICI DESTINATI AL CULTO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALLARGAMENTO VIA SAN MICHELE TRATTO HOTEL MIRAMONTI ALLA EX SCUOLA ELEMENTARE - DA FINANZIARE CON AVANZO AMMINISTRAZIONE 2019 PER EURO 150.000,00	0,00	0,00	0,00
SSOSTITUZIONE PANCHINE SUL TERRITORIO COMUNALE - AVANZO ECONOMICO	50.000,00	50.000,00	0,00
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI - ONERI CARICO GESTORE - SERVIZIO RILEVANTE IVA - AVANZO ECONOMICO	8.420,00	18.980,00	0,00
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	19.310,00	44.037,00	34.500,00
ACQUISTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE - PROVENTI DA ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI (MAGAZZINI)	250.000,00	0,00	0,00
RIPRISTINO IMPIANTO FIBRA OTTICA 2 E 3 LOTTO - AVANZO ECONOMICO MULTE	10.004,00	10.004,00	0,00
MEZZI E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE POLIZIA LOCALE - FONDI REGIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ARREDI E ATTREZZATURE PER LE SCUOLE DELL'OBBLIGO - AVANZO ECONOMICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE - AVANZO ECONOMICO IMPOSTA DI SOGGIORNO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
INTERVENTI FORESTALI - FONDI AREE VERDI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MANUTENZIONE STRADE - FONDI BIM	22.000,00	44.000,00	22.000,00
RIQUALIFICAZIONE STRADE ED AREE COMUNALI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - ONERI E FONDI BIM	60.000,00	0,00	38.000,00

RECUPERO FUNZIONALE EX CINEMA CASINO - IMPIANTI ATTREZZATURE MOBILI - CONTRIBUTO CARIPOLO	176.146,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDO PER INTERVENTI CALAMITOSI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
PROGETTO CARIPOLO RECUPERO FUNZIONALE EX CASINO TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AI PARTNERS	29.229,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE CORSO REPUBBLICA E ZONA INGRESSO LUNGOLAGO G. D'ANNUNZIO PRIMO E SECONDO LOTTO- ENTRATE PROPRIE DELL'ENTE	0,00	150.000,00	225.000,00
RECUPERO EX SCUOLA ALBERGHIERA - TRASFERIMENTI	0,00	0,00	450.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO EX SCUOLE FASANO	0,00	350.000,00	0,00
FORNITURA SOFTWARE E HARDWARE UFFICI COMUNALI	5.500,00	0,00	500,00
REALIZZAZIONE VARCHI LETTURA TARGHE - AVANZO ECONOMICO MULTE	22.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CON ILLUMINAZIONE A LED - AVANZO ECONOMICO MULTE	7.200,00	0,00	0,00
MEZZI ED ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE - AVANZO ECONOMICO MULTE	0,00	4.996,00	15.000,00
INSTALLAZIONE BAGNO AUTOPULENTE ENTRATE PROPRIE DELL'ENTE	45.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI - STANDARD URBANISTICI	12.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE PERCORSI BIKE - CONTRIBUTO BIM	10.000,00	0,00	0,00

#### 4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
PROVENTI DA RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE (ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, COSTO DI COSTRUZIONE, FONDO AREE VERD...)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
ALIENAZIONE NUDA PROPRIETA IMMOBILE OGGETTO DI DONAZIONE MODALE (IL 10 PER CENTO DEI PROVENTI E DESTINATO ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI E PRESTITI IN CORSO DI AMMORTAMENTO)	0,00	297.500,00	297.500,00
PROVENTI DA CONVENZIONI URBANISTICHE (MONETIZZAZIONI, STANDARD URBANISTICI...)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
AVANZO ECONOMICO DERIVANTE IN PARTE DA ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	198.434,00	284.230,00	274.000,00
ALIENAZIONE MAGAZZINI COMUNALI	300.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO BIM	44.000,00	44.000,00	44.000,00
TRASFERIMENTI DA IMPRESE IN CAMPO CULTURALE - PROGETTO CARIPLO	176.146,00	44.037,00	0,00
TRASFERIMENTI DA IMPRESE IN CAMPO CULTURALE AI PARTENERS - PROGETTO CARIPLO	29.229,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE - PROGETTO POLIZIA LOCALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00

#### 4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Descrizione contributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE EDIFICI DESTINATI AL CULTO - 8 PER CENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO ALLE IMPRESE IN CONTO CAPITALE - AVANZO ECONOMICO IMPOSTA DI SOGGIORNO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTI AL DEMANIO LACUALE QUOTA PARTE CARICO ENTE AVANZO ECONOMICO	48.000,00	35.000,00	35.000,00

#### 4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Nel triennio 2020/2022 - competenza 2020 è previsto lo stanziamento in entrata al titolo V ed in uscita al Titolo III di pari importo con il solo scopo di consentire il giro contabile necessario all'utilizzo delle partite vincolate fruttifere in Banca d'Italia relative al mutuo versato all'Ente dall'Istituto per il Credito Sportivo nel 2018 per il finanziamento di quota parte dell'intervento di riqualificazione della palestra polivalente e contestuale realizzazione campo di calcio a 5 in loc. Pernighe man mano che procederanno i pagamenti dell'opera pubblica.

#### **Le spese per incremento attivita' finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>240.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

#### 4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 1 gennaio 2019 risulta essere pari a € 3.162.594,13. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano, nel 2020 ad € 259.148,00. Nel 2020 e 2021 sono previste inoltre le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (€ 30.000,00 nel 2020 e € 29.750,00 nel 2021) corrispondenti al 10% del valore delle alienazioni previste nel medesimo anno.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	32.851,00	34.353,11	35.937,00	37.615,00	39.332,00	41.156,00	4,669 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	232.962,95	192.757,96	216.589,00	251.533,00	257.728,00	235.632,00	16,133 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>265.813,95</b>	<b>227.111,07</b>	<b>252.526,00</b>	<b>289.148,00</b>	<b>297.060,00</b>	<b>276.788,00</b>	<b>14,502 %</b>

#### 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

#### **4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	281.653,18	605.064,11	763.000,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00	-9,305 %
Uscite per conto terzi	406.704,18	86.877,24	166.000,00	166.000,00	166.000,00	166.000,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>688.357,36</b>	<b>691.941,35</b>	<b>929.000,00</b>	<b>858.000,00</b>	<b>858.000,00</b>	<b>858.000,00</b>	<b>-7,642 %</b>

#### **5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

A tal riguardo è opportuno evidenziare che l'avanzo economico generato dalle entrate correnti di carattere straordinario finanzia quota parte degli investimenti previsti nel triennio 2020/2022 come risulta al precedente punto 4.2 della presente relazione integrativa.

Tra le spese non ricorrenti occorre individuare le spese per il recupero dell'evasione tributaria e quelle spese correnti non ricorrenti e di natura straordinaria.

#### **ENTRATE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.53.002	IMPOSTA PUBBLICITA - ATTIVITA DI CONTROLLO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
2.01.03.02.999	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAVORE INIZIATIVE IN CAMPO CULTURALE	9.828,00	41.769,00	29.484,00
2.01.03.02.999	TRASFERIMENTI CORRENTI IN CAMPO CULTURALE A FAVORE DI TERZI	5.541,00	11.555,00	8.041,00
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO POLIZIA LOCALE A FONDO PERDUTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>	<b>47.869,00</b>	<b>85.824,00</b>	<b>70.025,00</b>

## **SPESE non ricorrenti**

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.03-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI PROFESSIONALI AREA FINANZIARIA	800,00	0,00	0,00
05.02-1.03.02.02.005	MANIFESTAZIONI IN CAMPO CULTURALE	20.000,00	85.000,00	45.000,00
05.02-1.04.01.01.002	TRASFERIMENTI CORRENTI ISTITUTO ALBERGHIERO IN CAMPO CULTURALE	3.041,00	4.055,00	3.041,00
05.02-1.04.01.02.000	TRASFERIMENTI CORRENTI CMPAGB IN CAMPO CULTURALE	2.500,00	7.500,00	5.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	39.441,00	97.155,00	53.641,00

### **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

### **7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

L'Ente non ha in corso strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e non prevede di ricorrere a tali strumenti nel triennio 2020/2022; conseguentemente il bilancio di previsione 2020/2022 non prevede stanziamenti di spesa a titolo di oneri ed impegni finanziari stimati per tali operazioni.

## 8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

N.	RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	FINALITA' DELLA SOCIETA'	RAPPRESENTANTE	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO ANNUO PER L'INCARICO	RUOLO NELLA SOCIETA'
1	GARDA UNO S.P.A.(3)	2,34	Gestione reti e impianti, gestione integrata risorse idriche, servizi di collettazione e depurazione, raccolta e smaltimento rifiuti.	-----	-----	-----
2	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SERVIZI (3)	2,71	Gestione dei servizi sociali non residenziali.	-----	-----	-----
3	GAL GARDAVALSABBIA SCARL società in liquidazione (3)	0,60	Promuovere iniziative economiche per la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio	-----	-----	-----
4	CONSORZIO DEI COMUNI BRESCIANI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO SARCA-MINCIO E GARDA – SALO' (1)	8,33	Favorire il progresso economico e sociale della popolazione e del territorio del Bim Sarca – Mincio e Garda, utilizzando i sovra canoni che gli sono attribuiti.	SINIBALDI GIANLUCA ARMELLINI GUIDO (supplente)	-----	COMPONENTE ASSEMBLEA CONSORTILE
5	CONSORZIO LAGO DI GARDA – LOMBARDIA (2)	1,37	Promozione immagine turistica e commerciale dei Comuni del parco alto Garda bresciano	SERESINA GIANPIETRO	€ 0,00	CONSIGLIERE C. DIRETTIVO
6	CONSORZIO FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI (2)	2,869	Attività agro silvo pastorale e promozione turistica	-----	-----	-----
7	GARDA MUSEI ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS (3)	4,17	Promozione cultura e arte, tutela promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico/storico della natura e dell'ambiente	-----	-----	-----
8	AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO (1)	5,07	Gestione associata funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio lacuale	-----	-----	-----
9	COMUNITA' DEL GARDA ASSOCIAZIONE PRIVATA SOSTENUTA DA ENTI PUBBLICI SENZA SCOPO DI LUCRO (3)	3,18	Tutela valorizzazione sviluppo del territorio del bacino del lago di Garda	SERESINA GIANPIETRO	€ 0,00	CONSIGLIERE C. DIRETTIVO

Legenda:

- 1) Enti pubblici vigilati
- 2) Enti di diritto privato in controllo pubblico
- 3) Società/Enti di diritto privato

## Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
SOCIETA' PER AZIONI (GARDA UNO S.P.A.)	1	1	1	1	
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE (GARDA SERVIZI)	1	1	1	1	
SOCIETA' COOPERATIVA (GAL GARDAVALSABBIA SCARL)	1	1	1	1	
CONSORZIO (BIM, LAGO DI GARDA LOMBARDIA, FORESTALE TERRA TRA I DUE LAGHI)	3	3	3	3	
ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (GARDA MUSEI ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS, COMUNITA DEL GARDA)	2	2	2	2	
ENTE PUBBLICO VIGILATO (AUTORITA DI BACINO (LAGHI DI GARDA E IDRO)	1	1	1	1	

## 9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

### Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
GARDA UNO S.P.A.	<a href="https://www.gardauno.it/">https://www.gardauno.it/</a>	2,34000	Gestione in house del servizio di igiene urbana (previsione di spesa 2020 euro 888.800,00), servizio di produzione di energia elettrica mediante pannello fotovoltaico presso ex Villa Gibertini (previsione di spesa 2020 euro 5.000,00) e convenzione per il riparto dei proventi della centralina idroelettrica i n loc. Montecuccio (previsione di spesa 2020 euro 66.000,00 a fronte dei proventi riscossi).		942.865,00	892.096,21	892.096,21	882.542,00
GAL GARDA VALSABBIA SCARL	<a href="https://www.gal-gardavalsabbia.it">https://www.gal-gardavalsabbia.it</a>	0,60000	Promozione iniziative economiche per la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio		0,00	0,00	0,00	0,00

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statale e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti da trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

Il bilancio di previsione del triennio 2020/2022 non prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto a copertura degli interventi programmati nella prima annualità.

L'amministrazione intende comunque destinare quota parte dell'avanzo di amministrazione 2019, una volta approvato il relativo rendiconto di gestione, all'allargamento di via San Michele - tratto dall'hotel Miramonti alla ex scuola elementare - opera già prevista nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n.76 del 1 agosto 2019, inserito nello schema di DUPS depositato per la presentazione di eventuali "osservazioni" e modificato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 da presentare al Consiglio comunale per la sua approvazione definitiva come risulta dalle schede debitamente aggiornate allegate alla presente nota integrativa.

**10.1) Risultato di amministrazione presunto****TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) \*****1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019**

(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>1.455.171,41</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>1.580.695,70</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	7.782.026,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	9.311.123,61
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	8.071,92
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	19.366,97
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	89.223,59
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020</b>	<b>1.607.288,17</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 <sup>(1)</sup>	69.572,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 <sup>(2)</sup></b>	<b>1.537.716,17</b>

**2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	206.100,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	280.722,00
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	7.020,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>493.842,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.212,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.212,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	

D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.042.661,48

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

## 10.2) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2019 (+)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo iniziale 2020 (=)	Utilizzi accantonamenti 2020 (-)	Nuovi accantonamenti 2020 (+)	Importo finale 2020 (=)
ACCANTONATO PER INDENNITA DI FINE MANDATO	7.020,00	7.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCANTONATO PER CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	310.941,74	115.466,00	10.624,00	206.099,74	0,00	0,00	206.099,74
ACCANTONATO PER POTENZIALI SPESE DA CONTENZIOSO VILLA ALBA	204.599,00	0,00	70.000,00	274.599,00	0,00	0,00	274.599,00
ACCANTONAMENTO PER POTENZIALI SPESE DA CONTENZIOSO FARMAFACTORING	48.045,00	0,00	6.500,00	54.545,00	0,00	0,00	54.545,00
ACCANTONAMENTO PER POTENZIALI SPESE DA CONTENZIOSO C/O TRIBUNALE DEL LAVORO	21.578,00	0,00	0,00	21.578,00	0,00	0,00	21.578,00
<b>TOTALE QUOTE ACCANTONATE</b>	<b>592.183,74</b>	<b>122.486,00</b>	<b>87.124,00</b>	<b>556.821,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>556.821,74</b>

Gardone Riviera li 5 dicembre 2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
*Paola Francesconi*

Timbro  
dell'Ente

IL SINDACO  
*Andrea Cipani*